

# LA NOCHE DE LOS LAPICES

*Musica e testo di Stefano Giacomini*

Una notte di settembre  
urlarono le sirene  
in una strada deserta de La Plata  
si fermarono in una zona  
dove una casa  
sicuramente era più arrabbiata

E ora te lo dico un'altra volta  
no non può scrivere una matita che non ha più la punta  
no non può scrivere una matita che non ha più la punta

Era una notte senza luna  
quando armati fino ai denti  
sfondarono quel vecchio portone  
svegliando sei matite  
che dormivano tranquille  
su un pezzo piegato di cartone

E ora te lo dico un'altra volta...

Sotto quel cielo scuro  
sparirono come fumo  
sei menti acute e sei cuori  
in quella notte tragica  
ricordata da tutti  
come la notte dei capricci e degli orrori

E ora te lo dico un'altra volta...

Sei fiori strappati  
sei frutti ancora acerbi  
tirati via da un solo ramo  
ma un petalo è rimasto  
un petalo su un ramo  
che ricorda il nome di nessuno

E ora te lo dico un'altra volta  
no non può scrivere una matita che non ha più la punta  
ma la scritta senza punta è rimasta come colla  
è rimasta su quel foglio e quella non si cancella